

Muggia, 13 NOV. 2014



COMUNE DI MUGGIA
Provincia di Trieste
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ufficio Edilizia Privata e Pianificazione



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2014 - 0037649 del 14/11/2014

Prot. n. _____
Rif. prot. 27706
da citare sempre nella risposta

Oggetto: Procedura di VIA Integrata VAS del Piano Regolatore del Porto di Trieste. Invio parere di competenza sulla documentazione prot. 21330 dd. 05.09.2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione generale per le valutazioni ambientali
dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it

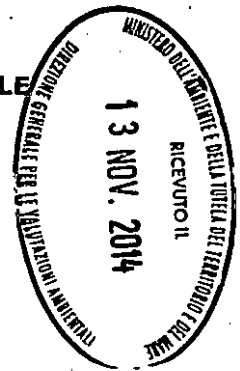
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio Valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

e p.c. **AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**
Direzione tecnica
pec@cert.porto.trieste.it

COMUNE DI TRIESTE
Servizio ambiente ed energia
comune.trieste@certgov.fvg.it

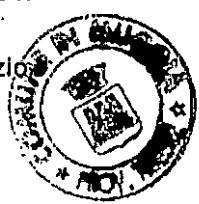
**COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE
OBČINA DOLINA**
comune-obcina.sandorligodellavalle-dolina@certgov.fvg.it

PROVINCIA DI TRIESTE
U.O. ambiente
provincia.trieste@certgov.fvg.it



A integrazione della nostra nota prot. 27706 dd. 10.11.2014 si provvede a trasmettere il testo integrale della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 dd. 06.11.2014.
Cordiali saluti,

Il Responsabile del Servizio
Geom. Marino BALDAS



Resp. Proc.: Geom. Marino Baldas
Resp. Istr.: dott. Alberto Menegante
tel. 040.3360442 - fax 040.9279056

Pec Direzione

Da: comune.muggia@certgov.fvg.it
Inviato: giovedì 13 novembre 2014 10:34
A: DGSALVAGUARDIA.AMBIENTALE@PEC.MINAMBIENTE.IT
Oggetto: PROCEDURA DI VIA INTEGRATA VAS DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI TRIESTE. INIVO PARERE DI COMPETENZA SULLA DOCUMENTAZIONE PROT. 21330 DD. 05.09.2014 - INTEGRAZIONE - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 072 DD. 06.11.2014.
Allegati: TRASMISSIONE_DELIBERA_20141113.PDF; DEL CC 72 DD 06.11.14 ALLEGATI.PDF; DEL CC 72 DD 06.11.14.PDF; NotificaPecUscita.pdf



COMUNE DI MUGGIA
PROVINCIA DI TRIESTE
Servizio LL.PP., Sviluppo Energetico
Ecologia Ambientale
Ufficio Sviluppo Energetico
Ecologia Ambientale

MUGGIA 21 OTTOBRE 2014

Prot: _____

Al Servizio Pianificazione
Territoriale
Ufficio Edilizia privata
E Pianificazione
c.a. geom. Baldas
SEDE

E p.c. Al Sindaco di Muggia
Dott. Nesladek
SEDE

All'Assessore
Sig. Longo
SEDE

Oggetto: Piano regolatore del Porto di Trieste: procedura integrata VIA-VAS. Parere di Competenza sugli elaborati relativi alla revisione del SAI ed agli aggiornamenti progettuali 2014

In riscontro alla documentazione pervenuta al Comune da parte dell'Autorità Portuale di Trieste - prot.com.21330 dd.05.09.2014, come trasmessa su supporto digitale dal Servizio Pianificazione territoriale con nota dd.12.09.2014, in merito all'espressione di un parere congiunto degli Uffici preposti nell'ambito del procedimento definito di concerto tra Autorità Portuale ed il Ministero dell'Ambiente, si esplicita quanto al seguito

Si premette analogamente a quanto già precisato nel precedente parere che, la corposità della documentazione in argomento, comprendente, sia gli aspetti progettuali del Piano corredati dai relativi studi specialistici, che gli elaborati riferiti agli approfondimenti, di maggiore valenza ambientale, non consentono allo scrivente ufficio, alla luce delle tempistiche ristrette per l'espressione del parere e vista la molteplicità dei temi affrontati, taluni di contenuto tecnico alquanto specifico, di considerare nel dettaglio le opere e l'assetto del Piano valutandone congiuntamente in modo esaustivo gli effetti indotti sulle componenti ambientali e quant'altro di competenza.

Ciò detto, si possono tuttavia rilevare alcuni aspetti di massima che, anche a seguito delle specifiche documentali contenute nell'aggiornamento del Piano, continuano a ritenersi importanti, *in primis* l'impatto collegato alla realizzazione degli interventi nel loro addivenire, considerate le diverse tipologie di opere e le tempistiche di lungo termine ipotizzabili per la fase preliminare di predisposizione delle stesse, ancorché di loro realizzazione vera e propria, tenuto conto anche delle attività di dragaggio imposte dai grandi banchinamenti dei moli in espansione con la relativa gestione dei sedimenti (la maggior parte ricadenti in ambito SIN), ma anche delle terre e rocce legate ai processi d'infrastrutturazione ed alla costruzione delle opere accessorie e dell'indotto a terra, che vedono un'attività di cantiere protratta nel tempo ed aperta su fronti multipli (basti pensare al Molo VIII come opera di lungo periodo con ultimazione prevista nel 2030 e vicina piattaforma logistica, quale opera già in procinto di essere realizzata), con scenari estremamente articolati, che allo stato attuale risultano difficilmente definibili e quantificabili a breve e lungo termine e che certamente, destano preoccupazione, nonostante si cerchi di sottolineare le ripercussioni positive o non peggiorative di talune lavorazioni e/o attività connesse, nei confronti di tutte le componenti ambientali. Perplessità che non vengono meno a seguito dell'analisi degli impatti in fase di esercizio delle opere portuali che, sia nel breve che nel lungo periodo, producono effetti ambientali comunque sfavorevoli, determinando impatti peggiorativi della situazione *ante-operam*, come si evidenzia nella tabella di sintesi del processo di valutazione delle varie componenti all'uopo dedicato, che porta a concludere l'insorgere di impatti negativi anche "*significativo forte*". Si rileva a tal proposito come le idonee misure di mitigazione previste dal Proponente spesso si riducano ad un monitoraggio visivo e strumentale del sistema ambiente, che comunque dovuto ed assolutamente imprescindibile, non può assicurare nei confronti di possibili limitazioni/arginamenti dei fenomeni più salienti o nel circoscrivere determinati effetti peggiorativi, in quanto lo stesso costituisce principalmente ed ovviamente, attività di controllo e tutela. Basti pensare alla necessità di monitorare gli effetti determinati dalla costruzione delle estese opere a mare sulla circolazione meteo marina tenuto conto anche del regime di marea, della risultante vento-corrente, di possibili fenomeni di sversamento legati al traffico marittimo e delle potenziali ripercussioni nell'ambiente acquatico e sulla fauna ed in considerazione della morfologia e batimetria del Golfo di Trieste che presenta una ridotta circolazione idrica ed uno scarso ricambio d'acqua (sebbene in merito all'idrodinamica costiera ed alla qualità delle acque risultino dalle simulazioni effettuate e dai dati presi in considerazione, impatti trascurabili a breve e lungo termine). Tuttavia un siffatto Piano di controllo non influisce direttamente sul miglioramento del sistema. Un esempio fra tutti lo ritroviamo nell'analisi della componente atmosfera che rileva già in fase *ante-operam* una situazione di locale criticità della qualità dell'aria proprio relativamente al litorale nord di Muggia ed in particolare all'area del porto turistico di San Rocco ed al centro della baia dove gli effetti indotti dall'aumentato traffico veicolare seppur nelle categorie meno emissive ma soprattutto dei traffici navali in ingresso dal Canale Sud determinano come evidenziato nelle relative simulazioni, concentrazioni superiori

ai limiti previsti da normativa vigente, in particolare per quanto concerne le medie giornaliere di PM 10 sia a breve che a lungo periodo, ma anche relativamente ai biossidi di Azoto e di Zolfo. In tali zone quindi si prevede di introdurre punti di controllo specifici implementando la rete di rilevamento ARPA FVG proprio in considerazione della densità di abitazione e della presenza di recettori sensibili, quale misura mitigativa/compensativa. A tal proposito si rende noto che diversamente da quanto riportato nella documentazione del Sai alla voce componente atmosfera, proprio a Porto San Rocco esiste la centralina di rilevamento della qualità dell'aria facente parte della rete di monitoraggio ARPA che è stata spostata dall'originale collocazione nei pressi del Molo Balota in ingresso a Muggia nel corso del 2013, in quanto la zona del comprensorio di Porto San rocco risulta già interessata, in presenza di determinate condizioni meteo, dall'inquinamento prodotto dalla ferriera di Servola. In ogni caso, l'aumento di PM10, nel comune di Muggia si è già rilevato negli anni non trascurabile, raggiungendo saltuariamente, anche picchi di criticità e tale condizione peraltro risultava sottolineata proprio all'interno della prima versione del Piano e del SAI relativamente alla sintesi degli impatti in fase di cantiere, sia nello scenario di breve periodo che a lungo termine rilevando l'impatto negativo indotto dalla concentrazione di polveri sottili a causa degli incrementi emissivi localizzati nell'area portuale. La preoccupazione per la situazione di fatto e per gli aspetti peggiorativi della qualità dell'aria inevitabilmente collegati alla trasformazione ed all'estensione delle prospettate attività portuali e dell'indotto collegato, che non consentono allo stato attuale di prevedere margini di miglioramento a riguardo degli impatti negativi sulla componente atmosfera, non può quindi che permanere e rafforzarsi ulteriormente con le previsioni progettuali esaminate.

3

Si riscontra inoltre che, pur non risultando previsto all'interno della revisione del Piano regolatore Portuale 2014 ampio spazio è dedicato comunque all'interno del Quadro progettuale all'impianto del Rigassificatore di Zaule quale importante progetto che insiste nell'ambito d'interesse del Porto di Trieste. A tal proposito si ribadisce come già espresso nei pregressi pareri d'ufficio, che la scrivente Amministrazione risulta contraria alla previsione di ulteriori poli energetici ad alto impatto ambientale. Rispetto inoltre i rischi connessi alla problematiche indotte dalla presenza di impianti a rischio d'incidente rilevante si ricorda la necessità di continuare a mantenere alta l'attenzione sulla valutazione complessiva relativa all'influenza reciproca indotta dalla presenza delle varie strutture previste soprattutto in fase d'esercizio e relative attività connesse.

Trascurato negli attuali elaborati d'aggiornamento è rimandato ad un successivo stato di approfondimento documentale (riguardante peraltro, la progettazione delle sistemazioni delle opere a terra), risulta l'importante aspetto ambientale del potenziale disturbo arrecato dal funzionamento degli apparati illuminanti a servizio delle attività svolte sui moli, data la loro notevole presunta altezza ed estensione a mare ed a fronte dell'abitato di Muggia, in quanto nella attuale revisione del Sai ed a completamento dell'aggiornamento 2014 del Piano, sono

stati predisposti inizialmente i progetti delle opere marittime di grande infrastrutturazione. Fermo restando che l'illuminazione esterna sulle nuove superfici per lo stoccaggio e per la movimentazione delle merci, dei cantieri, di quelle interne destinate al trasporto ma anche lungo la normale viabilità dell'indotto portuale potrà generare importanti impatti luminosi per l'ambiente, in realtà era proprio su taluni ampliamenti quali quelli previsti dall'estensione a mare del molo VII e del molo VIII di certo impatto visivo per il litorale muggesano che si chiedeva di verificare tale problematica, fermo restando l'auspicata valutazione anche dell'indotto terrestre. L'intrusione ottica rilevante, determinata dalle suddette opere portuali con modifiche sostanziali al paesaggio del golfo, che non permette di conservare le caratteristiche proprie ed identificative della baia di Muggia con modifica radicale dei rapporti spaziali attuali, determinando infatti un impatto valutato come negativo "significativo forte". Continua peraltro a destare forte perplessità visto che l'abitato di Muggia risulta collocato a distanza molto ridotta dalle previste strutture di banchinamento a mare con destinazione commerciale e che l'impatto visivo, seppur variabile in funzione della vicinanza delle varie opere di sviluppo portuale ai vari tratti del litorale, nonché della destinazione funzionale dello stesso, come fatto rilevare dal Proponente, che siano stati presi in considerazione indicazioni e criteri progettuali finalizzati a garantire un adeguato inserimento delle nuove opere nel contesto paesaggistico per tutelare il paesaggio costiero di Trieste per i settori portuali 4-5, tenuto conto della trasformabilità del Piano e della valenza panoramica che li caratterizza rispetto al settore portuale 6 che identifica il Litorale di Muggia. Appare ancora in contrasto l'asserzione che "in un contesto francamente monotono sotto il profilo della variabilità biologica come può essere un'insenatura portuale quale il vallone di Muggia -pur con le sue particolarità (- -)" e la ricchezza riscontrata nella nicchia ecologica che ha portato ad una proposta di SIC a mare nella località Punta Sottile di cui peraltro si è tenuto conto nella redazione degli elaborati.

Non trascurabile in tutte le fasi di attività pre e post attuazione del Piano, risulta la produzione di torbidità legata sia alle attività di dragaggio preliminari nello scenario di cantierizzazione, ma in particolar modo relazionata all'aumentato traffico navale in fase di esercizio con l'effetto cumulativo determinato da navi contemporaneamente in transito nell'area portuale, ognuna in grado di generare una nuvola di torbida paragonabile a quella del dragaggio (localizzato diversamente, in un preciso punto, e di natura temporanea soprattutto utilizzando tecnologie avanzate), con successivo trasporto del sedimento fino da parte delle correnti che non si rideposita prevedibilmente necessariamente in vicinanza delle zone di manovra, rivela, all'analisi delle componenti ambientali interessate, che a lungo termine vi possa essere un lieve impatto per quanto riguarda la qualità dell'acque ed il loro stato ecologico, sia nei confronti delle comunità bentoniche che relativamente a possibili perturbazioni delle specie marine, con valenza in quest'ultimo caso, anche di tipo transfrontaliero. Relativamente a possibili ripercussioni negative nei confronti della vicina Repubblica di Slovenia non sono state condotte particolari valutazioni, sia dal punto di vista

prettamente ambientale che rispetto la realtà urbanistica e di sviluppo pianificatorio del paese confinante, non considerando ad esempio sufficientemente approfondita e quindi oggettivamente confrontabile, la documentazione ad oggi disponibile relativamente alla proposta d'ampliamento e riorganizzazione dei traffici del porto di Capodistria. Si ricorda tuttavia che proprio relativamente al rapporto ambientale redatto dalla Società Acquarius nel 2009 e presentato dalla Luka Koper nel 2011, risultava come l'interno del Golfo di Capodistria fosse estremamente influenzato dalle condizioni di circolazione dell'area più vasta del Golfo di Trieste. Pertanto al di là di un'analisi dei processi idrodinamici principali che caratterizzano il Golfo stesso risulterebbe importante lo studio delle microaree di circolazione che s'influenzano reciprocamente.

In relazione allo spostamento dei sedimenti dovuto come visto principalmente al movimento delle imbarcazioni, ma associato anche alla presenza di strutture nell'acqua bassa vicino alla costa, si verifica potenzialmente che, in fase di costruzione, tenuto conto del conseguente trasporto determinato dai flussi marini e dalle onde e dell'interazione di queste con le correnti marine nell'area più vasta, si possano originare direttamente fenomeni di erosione del fondale, anche se temporanei, che richiedono un attento controllo in fase di esecuzione con ispezioni ed attenti monitoraggi. Problematica poi appare la gestione dei sedimenti dragati con particolare riferimento a quelli che dopo le caratterizzazioni volte a stabilire ad ogni effetto la loro idoneità ad essere successivamente impiegati o gestiti ai sensi delle disposizioni di cui all'art.5 commi 11-ter e seguenti della L. 84/1994 risultino materiali pericolosi ossia manifestino valori superiori a quelli indicati nell'allegato D parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come normato dal DM 7 novembre 2008 che disciplina le operazioni di dragaggio nei siti di bonifica d'interesse nazionale (S.I.N.). Infatti come si evince dai contenuti del Piano generale di gestione, se è vero che le previste casse di colmata (in particolare la Piattaforma Logistica e l'area Ex Esso) riusciranno ad ospitare il materiale di refluito data la stima della loro capacità sia a breve termine che per le opere di lungo periodo a tutt'oggi non si è di fatto in grado di valutare la quota parte di materiale classificato come pericoloso da conferire a discarica specializzata, potendolo stimare una volumetria di circa 21.400 mc che di fatto viene "estrapolata" dai risultati della caratterizzazione della Piattaforma Logistica già espletata estesa a tutta l'area portuale. Si fa notare che anche in caso di corretta stima della cubatura, appare comunque alquanto rilevante la necessità di conferire ad apposito impianto, una siffatta volumetria. Non esistono infatti valutazioni/indicazioni sulla localizzazione della "discarica" atta ad accettare tali materiali di natura "pericolosa" secondo le tempistiche previste dallo sviluppo del Piano, laddove possibili gestioni alternative vengono ipotizzate e diversificate, tenendo conto della qualità dei sedimenti risultante dalle analisi di caratterizzazione, di fatto per la maggior parte, ancora inattesi, ma anche delle caratteristiche geotecniche che deriveranno da una fase successiva d'indagine geognostica con l'avvio di campagne puntuali che, come ben specificato nelle relazioni generali di supporto del quadro

progettuale, dovranno essere tarate sulla tipologia delle opere previste e di cui risulta difficile allo stato attuale, prevedere le tempistiche di effettiva attuazione. Data inoltre la variabilità delle merci movimentate su navi, non si può escludere fenomeni d'inquinamento con particolare riferimento agli idrocarburi (carburanti, vernici, lubrificanti ecc.), fermo restando le accertate contaminazioni presenti nei sedimenti della rada portuale a carico anche di metalli pesanti e dei citati composti organici. Tenendo conto che nella proposta di piano di gestione viene chiarito che "non si dispone allo stato attuale di informazioni sulla quantità della contaminazione e sulla sua distribuzione spaziale in profondità in corrispondenza dell'impronta delle nuove infrastrutture" e quindi, conseguentemente di precise informazioni sui volumi di sedimento contaminato (che in ogni caso anche stimati non appaiono irrilevanti), si conferma l'indeterminatezza di alcuni presupposti di base per le ipotesi più plausibili di gestione dei sedimenti dragati e quindi tempi incerti per stabilire in maniera approfondita lo stato qualitativo dei sedimenti ed i volumi di eventuale bonifica, considerando anche i relativi procedimenti autorizzativi in campo agli Enti di competenza, anche questi non definibili a priori.

Alla luce di quanto sopra esplicitato *si ritiene di esprimere, sui contenuti della documentazione visionata, un parere favorevole condizionato ai necessari approfondimenti sugli aspetti ambientali come sopra esplicitati.*

Il Responsabile del Servizio
Arch. P. Lusin



Referenti per l'istruttoria:
dott.ssa D. Del Core tel.0403360405

Responsabile del Procedimento: arch. P. Lusin
tel. 040-3360413
mail: paolo.lusin@comunedimuggia.ts.it

S:\SERV_TERRITORIALE_AMBIENTE\AMBIENTE_CIMITERI\ALBERO_INFORMATICO\AMBIENTE\PROCEDURE_AMBIENTALI\V.A.S\2014\Piano_Del_Porto_Ts_Via_Tnt_VAS\Ddparereok_PORT-TS-14.Doc

Muggia, 22 ottobre 2014



COMUNE DI MUGGIA
Provincia di Trieste

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ufficio Edilizia Privata e Pianificazione

**Procedura di VIA integrata VAS ai sensi dell'art. 6, C. 3 ter del D.Lgs 152/06 s.m.i.
relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste**

Parere di competenza

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente parere si pone in continuità con quello già rilasciato in data 22.10.2013 a riguardo della documentazione già adottata dall'Autorità portuale e considerato l'ampiezza della documentazione presentata, si concentra sugli aspetti segnalati nel 2013, al fine di verificare se essi sono stati approfonditi e risolti come precedentemente indicato, considerato che lo stesso Ministero dell'Ambiente, con propria nota prot. DVA-2014-0010057 dd. 09.04.2014 al punto 14 chiedeva all'Autorità Portuale di fornire riscontro alle indicazioni e richieste evidenziate dal Comune di Muggia.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il Piano del Porto è stato aggiornato in alcuni contenuti normativi, ma sostanzialmente la sua struttura ricalca quella già oggetto della valutazione effettuata nel 2013.

Per quanto riguarda le aree ricadenti nel Comune di Muggia, il Piano si concentra sulla realizzazione del Terminal Ro - Ro nell'area ex Aquila, proponendo delle soluzioni per l'accessibilità e richiamando le intese con il Comune di Muggia del 2009.

In merito alle altre aree di competenza dell'Autorità portuale, che ricadono nell'ambito comunale muggesano, le NTA del Piano portuale rimandano alle Norme dell'adottata Variante 31 consentendo di fatto un raccordo tra i due Piani, posto che la Variante 31 per le aree del Terminal Ro - Ro rimanda invece al Piano del Porto.

Si rileva che l'aggiornamento del Piano portuale non prevede la realizzazione dell'impianto di Rigassificazione di Zaule, come richiamato negli elaborati valutativi, sebbene dalle Norme Tecniche del Piano non appare di immediata lettura questa sua esclusione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E STRATEGICO

Si rileva che il quadro di riferimento programmatico è stato aggiornato alla Variante 31 al PRGC e che i due strumenti urbanistici risultano conformi.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Viabilità

Si prende atto che nelle Norme Tecniche d'Attuazione sono stati ripresi i contenuti delle Intese sottoscritte tra il Comune di Muggia e l'Autorità Portuale, specificando che il collegamento del terminal Ro - Ro alla viabilità avverrà attraverso la via Flavia e indicando il varco verso la Valle delle Noghère come collegamento di emergenza.

Per quanto concerne gli accessi al Terminal Ro-Ro, il Piano in oggetto è accompagnato dal Progetto dell'accesso Nord (opera 16) e dell'accesso Sud (opera 17).

Si rileva che la progettazione dell'accesso Nord non tiene conto della realizzazione del Bypass di Aquilinia e della realizzazione delle infrastrutture ferroviarie a servizio del terminal. A riguardo si ricorda che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano medesimo prevedono l'impegno dell'Autorità Portuale a costituire un tavolo tecnico per la progettazione di tale accesso al quale dovranno partecipare le Amministrazioni interessate ed in particolare il Comuni di Muggia e di Trieste e l'Ente Zona Industriale che ha competenza su questo ambito retroportuale.

In merito al progetto dell'accesso Sud, che si ricorda che tale accesso dovrà essere necessariamente di sola emergenza per essere coerente con le Intese raggiunte. Si rileva che non è stato tenuto conto della presenza dei percorsi ciclabili d'interesse regionale che scendono lungo la Strada Provinciale. Inoltre viene prevista la riqualificazione della Strada delle saline, di proprietà dell'EZIT, senza tener conto della previsione del Centro Commerciale Valle delle Noghère di cui al Piano Attuativo, già approvato e convenzionato, che prevede la realizzazione di 48.000 mq di Superficie di Vendita (con il relativo carico insediativo che questo comporterà) con la realizzazione di una rotonda d'innesto proprio lungo la Strada delle Saline (come desumibile anche dagli elaborati di Piano).

Paesaggio

L'aggiornamento dello Studi d'Impatto Ambientale ha approfondito l'analisi e la valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere previste individuando 5 punti di vista in fase d'analisi (2 Muggia Vecchia, 3 Porticciolo di Muggia, 4 Bagno San Rocco, 5 Porto San Rocco, 6 Cimitero) e sviluppando però soltanto una simulazione della fase progettuale (2 Muggia Vecchia) che non consente di apprezzare l'effettivo impatto specie della fase di lungo periodo con la realizzazione del Molo VIII dalla prospettiva a mare.

Lo Studio riconosce l'elevato valore paesaggistico della costa muggesana, ferma restando la presenza di elementi detrattori quali la Ferriera o più in lontananza il canale navigabile.

Nella parte valutativa lo Studio evidenzia come l'impatto previsto, soprattutto a carico del Comune di Muggia sarà significativo forte.

Si confermano pertanto i timori già espressi sia in fase preliminare, sia dal parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nel 2013.

La realizzazione del Molo VIII comporterà una trasformazione radicale e irreversibile del paesaggio di Muggia.

Le mitigazioni proposte, che parlano di eventuali barriere vegetazionali o di Norme che prevedano particolari cautele in fase di progettazione non possono nascondere l'evidenza degli impatti negativi che si determineranno nei confronti del territorio muggesano.

La perdurante assenza di un'analisi dell'inquinamento luminoso che si andrebbe a determinare, rappresenta inoltre un'ulteriore motivo di preoccupazione sugli effetti che la realizzazione nel lungo periodo del Piano, per quanto riguarda gli interventi relativi al Molo VII ed al Molo VIII, potranno determinarsi rispetto al Comune di Muggia.

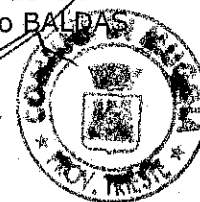
VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Dall'esame della documentazione presentata si ritiene di esprimere un parere favorevole per quanto concerne l'impatto delle opere relative al territorio di Muggia, con la raccomandazione che sia rispettato l'obbligo di individuare verso Nord la direttrice di entrata - uscita al Terminal Ro - Ro, con anche il potenziamento della rete ferroviaria che consenta di limitare le fonti di inquinamento atmosferico. In questo senso le proposte progettuali presentate dovranno essere necessariamente ridiscusse con gli enti competenti in un tavolo comune che

consenta anche di giungere a soluzioni condivise. All'attività di monitoraggio dovrà essere conseguente un programma di interventi di mitigazione, qualora si rilevassero problemi dovuti alle diverse componenti ambientali interessate.

Per quanto riguarda l'impatto paesaggistico delle opere di allungamento del molo VII e di realizzazione del molo VIII nella loro completa realizzazione nel lungo periodo, viste le considerazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale, si esprime un parere non favorevole, in quanto tali opere andranno a penalizzare in maniera determinante la qualità paesaggistica del Comune di Muggia portando impatti irreversibili e di difficile mitigazione.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Marino BALDAS



Resp. Proc.: Geom. Marino Baldas
Resp. Istr.: dott. Alberto Menegante
tel. 040.3360442 – fax 040.9279056
p.e. alberto.menegante@comunedimuggia.ts.it



COMUNE DI MUGGIA
Consiglio Comunale

Trieste, 4 novembre 2014

Oggetto: n. 1 emendamento alla proposta di deliberazione consiliare con oggetto *“procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui all'art.6 c.3 ter del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd.04.09.2014”*, posto al punto 6) dell'odg del Consiglio Comunale del 5 e 6 novembre 2014.

Si propone il seguente nuovo testo:

(Omissis)

Si propone il seguente dispositivo

1. Di prendere atto - facendole proprie - delle analisi, delle considerazioni e delle prescrizioni espresse dal Servizio LL.SS., Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale e dal Servizio Pianificazione Territoriale allegati e parte integrante della presente deliberazione e di voler evidenziare nei punti seguenti alcuni degli aspetti più significativi;
2. Considerato che le considerazioni svolte dagli Uffici tecnici comunali evidenziano la carenza ed in alcuni casi l'assenza delle integrazioni richieste con la DCC dd. 05.11.2013 ed in particolare per quanto concerne le previsioni del Piano Regolatore del Porto di Trieste per l'ambito del comune di Trieste si esprime:
 - parere non favorevole sugli interventi relativi all'allungamento del Molo VII e alla realizzazione del Molo VIII, così come previsto negli elaborati di Piano, per le considerazioni espresse in premessa e contenute nei pareri tecnici allegati, ed inoltre, in ragione delle significative movimentazioni navali conseguenti che si aggiungerebbero a quelle già gravitanti sul pontile della SIOT, sul canale navigabile ed in particolare sul pontile della KRI S.p.A. - gruppo Kuwait Petroleum (ex Shell) posto nell'ambito delle aree dell'ex raffineria, che gestisce anche i depositi di prodotti e benzine di cat.A (che avrebbero meritato degli approfondimenti).
3. Considerato che dopo l'aggiornamento del Piano portuale dalla lettura delle Norme Tecniche non appare di immediata lettura l'esclusione della possibilità di realizzazione dell'impianto di rigassificazione a Zaule, come richiamato negli elaborati valutativi, si ritiene:
 - che la destinazione a “polo energetico” attribuita alle aree denominate “ex Esso” debba essere modificata con una zonizzazione “aree industriali” ove siano vietati gli impianti di rigassificazione di GNL, depositi di GPL interrati o in superficie, impianti di produzione energetica funzionanti con combustibili fossili o impianti industriali siderurgici o petroliferi;



COMUNE DI MUGGIA
Consiglio Comunale

4. Di esprimere parere favorevole in merito alle previsioni del Piano Regolatore del Porto di Trieste che riguardano il territorio del Comune di Muggia, a condizione che, per quanto attiene la viabilità a servizio del Terminal Ro-Ro:
- a. siano previsti 2 ingressi/uscite di cui:
- il principale, verso Nord, seguirà l'attuale più immediata viabilità sul lato destro del canale navigabile, fino a raggiungere l'ampia via Malaspina e quindi, attraversata via Caboto, la grande viabilità; in subordine il traffico del Terminal passerà parallelo alla S.S. 15 - via Flavia, opportunamente separato dalla viabilità ordinaria, con le carreggiate poste tra i binari della ferrovia e la proprietà Autamarocchi, arretrando il muro perimetrale della sua proprietà, fino all'intersezione con la via Parlotti dove il traffico del Terminal potrà raggiungere il canale navigabile e poi, svoltando a destra, l'ampia via Malaspina e quindi, attraversata via Caboto, la grande viabilità.
 - quello secondario, interno alle aree Teseco, verso la valle delle Noghère che potrà essere utilizzato solo in casi di emergenza, per motivi di sicurezza o disposizioni della Protezione Civile.
- b. siano realizzati il By-pass di Aquilinia e le infrastrutture ferroviarie a servizio del Terminal (in quanto si rileva che la progettazione dell'accesso Nord non le prevede), considerato che già le Norme Tecniche di Attuazione del Piano medesimo prevedono l'impegno dell'Autorità Portuale a costruire un tavolo tecnico per la progettazione di tale accesso al quale dovranno partecipare le Amministrazioni interessate ed in particolare i Comuni di Muggia e di Trieste e l'Ente Zona Industriale che ha competenza su questo ambito retroportuale.
5. Di comunicare immediatamente il parere ... (Omissis)

Claudio Grison
Consigliere Comunale Pdl

Nicola Delconte
Consigliere Comunale Pdl

Dario Grison
Consigliere Comunale Pdl

UN' ALTRA MUGGIA

COMUNE DI MUGGIA		
PROT. N. 27365		
06 NOV. 2014		
Categoria	classe	servizio
		JAN

EMENDAMENTO

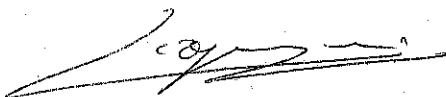
Si propone il seguente dispositivo

1. di prendere atto – facendole proprie – delle analisi, delle considerazioni e delle prescrizioni espresse dal Servizio LL.PP., Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale e dal Servizio Pianificazione Territoriale contenuti nei pareri allegati quale parte integrante della presente deliberazione e di voler evidenziare nei punti seguenti alcuni degli aspetti più significativi;
2. Considerato che i pareri degli Uffici tecnici comunali evidenziano la carenza ed in alcuni casi l'assenza delle integrazioni richieste con la DCC 55 dd. 05.11.2013 e considerato che, qualora le opere di mitigazione proposte non fossero possibili o efficaci, non si prende in considerazione la possibilità di revisione delle opere previste, in particolare per quanto concerne l'intervento di realizzazione del molo VIII, si esprime:
 - a. parere favorevole in merito ai contenuti del Piano Regolatore del Porto di Trieste che insistono sul territorio del Comune di Muggia, a condizione che, per quanto attiene la viabilità a servizio del Terminal Ro-Ro:
 - 1) siano previsti 2 ingressi/uscite di cui:
 - I. il principale, verso Nord e verso la grande viabilità, realizzato in modo tale da non intralciare il traffico in ingresso/uscita dal Comune di Muggia;
 - II. quello secondario, interno alle aree Teseco, verso la Valle delle Noghere che potrà essere utilizzato solo in casi di emergenza, per motivi di sicurezza o disposizioni della Protezione Civile;
 - 2) siano realizzati il By-pass di Aquilinia e le infrastrutture ferroviarie a servizio del Terminal (in quanto si rileva che la progettazione dell'accesso Nord non le prevede), considerato che già le Norme Tecniche di Attuazione del Piano medesimo prevedono l'impegno dell'Autorità Portuale a costruire un tavolo tecnico per la progettazione di tale accesso al quale dovranno partecipare le Amministrazioni interessate ed in particolare i Comuni di Muggia e di Trieste e l'EZIT che ha competenza su questo ambito retro portuale;
 - b. parere non favorevole sull'intervento relativo alla realizzazione del molo VIII così come previsto negli elaborati di Piano, per le considerazioni espresse in premessa e contenute nei pareri allegati;
- x 3. di richiedere che negli elaborati progettuali del Piano venga esplicitamente esclusa la possibilità di realizzazione qualsiasi impianto di rigassificazione a terra o a mare, in superficie o interrato, nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Trieste e normate con il Piano in parola. Di escludere inoltre la possibilità di realizzare depositi di GPL interrati o in superficie e di impianti di produzione energetica funzionanti con combustibili fossili. Di richiedere inoltre venga esclusa la possibilità di realizzare ~~centrali elettriche e metanodotti sulle~~ medesime aree;

*L'IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE
NELLE SARTI*
4. di comunicare immediatamente il parere ... (Omissis)

Di Girolli

G/11/2014





COMUNE DI MUGGIA

MUGGIA, 06.11.2014

Servizio Pianificazione Territoriale
Ufficio Edilizia Privata - Pianificazione e Ufficio del Paesaggio

Oggetto: parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. in merito all'emendamento proposto sulla deliberazione consiliare ad oggetto "Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c.3 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd. 04.09.2014 " da parte dei Consiglieri comunali Claudio, Grizon, Nicola Delconte. Dario Grison e Ferdinando Parlato in data 04.11.2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" in merito al parere di regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 11 della Statuto comunale con il quale vengono definite le attribuzioni e le funzioni del Consiglio comunale;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 7:0.1.12 del 22.10.2014 ad oggetto "Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c.3 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd. 04.09.2014 ";

VISTO l'emendamento proposto sulla deliberazione consiliare in premessa da parte dei Consiglieri comunali Claudio, Grizon, Nicola Delconte. Dario Grison e Ferdinando Parlato in data 04.11.2014;

CONSIDERATO che il Piano Regolatore Portuale di Trieste si basa sulle Intese già raggiunte con l'Amministrazione comunale e gli obblighi derivanti sono stati recepiti nelle Norme Tecniche di Attuazione;

RILEVATO che il presente parere si inserisce nel procedimento di Valutazione ambientale del Piano e delle opere fornendo un contributo sulla Valutazione d'Impatto Ambientale che verrà svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

PREMESSO tutto ciò esprime il seguente

PARERE TECNICO

1. Favorevole per quanto riguardano i punti 1) e 2) dell'emendamento di cui in premessa, poiché coerenti con le considerazioni contenute nei pareri espressi dal Servizio LL.PP Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale e dal Servizio Pianificazione Territoriale;
2. Di riserva sul punto 3) dell'emendamento di cui in premessa, in quanto va a chiedere la modifica della destinazione urbanistica prevista dal Piano adottato e gli elaborati progettuali che già non prevedono la realizzazione dell'impianto di rigassificazione;
3. Di riserva sul punto 4) dell'emendamento di cui in premessa, limitatamente all'accesso nord e bypass di Aquilinia, poiché vengono definite soluzioni tecniche progettuali che andranno affrontate di concerto con l'Autorità Portuale, l'EZIT ed il Comune di Trieste nell'ambito del tavolo tecnico previsto all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano ed in conformità alle Intese raggiunte nel 2009;
4. Favorevole sul punto 4) dell'emendamento di cui in premessa, limitatamente all'accesso sud, in quanto già contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Territoriale
Marino Baldas

COMUNE DI TRIESTE
Dipartimento Urbanistica

U. Urbanistica



COMUNE DI MUGGIA

MUGGIA, 06.11.2014

Servizio Pianificazione Territoriale
Ufficio Edilizia Privata - Pianificazione e Ufficio del Paesaggio

Oggetto: parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. in merito all'emendamento proposto sulla deliberazione consiliare ad oggetto "Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c.3 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd. 04.09.2014 " da parte del Consigliere comunale Gennaro Liguori in data 06.11.2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" in merito al parere di regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 11 della Statuto comunale con il quale vengono definite le attribuzioni e le funzioni del Consiglio comunale;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 7.0.1.12 del 22.10.2014 ad oggetto "Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c.3 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd. 04.09.2014 ";

VISTO l'emendamento proposto sulla deliberazione consiliare in premessa da parte del Consigliere comunale Gennaro Liguori in data 04.11.2014;

CONSIDERATO che il Piano Regolatore Portuale di Trieste si basa sulle Intese già raggiunte con l'Amministrazione comunale e gli obblighi derivanti sono stati recepiti nelle Norme Tecniche di Attuazione;

RILEVATO che il presente parere si inserisce nel procedimento di Valutazione ambientale del Piano e delle opere fornendo un contributo sulla Valutazione d'Impatto Ambientale che verrà svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

PREMESSO tutto ciò esprime il seguente

PARERE TECNICO

1. Favorevole per quanto riguardano il punto 1) e 2) lettera b. dell'emendamento di cui in premessa, poiché coerenti con le considerazioni contenute nei pareri espressi dal Servizio LL.PP Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale e dal Servizio Pianificazione Territoriale;
2. Favorevole sul punto 2) lettera a. punto II dell'emendamento di cui in premessa, limitatamente all'accesso sud, in quanto già contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.
3. Di riserva sul punto 2) lettera a. punto I dell'emendamento di cui in premessa, limitatamente all'accesso nord - bypass di Aquilinia - infrastrutture ferroviarie, poiché vengono indicate soluzioni tecniche progettuali che andranno affrontate di concerto con l'Autorità Portuale, l'EZIT ed il Comune di Trieste nell'ambito del tavolo tecnico previsto all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano ed in conformità alle Intese raggiunte nel 2009;
4. Di riserva sul punto 3) dell'emendamento di cui in premessa, in quanto va a chiedere la modifica della destinazione urbanistica prevista dal Piano adottato e gli elaborati progettuali che già non prevedono la realizzazione dell'impianto di rigassificazione;

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Territoriale

Marino Baldas





COMUNE DI MUGGIA
PROVINCIA DI TRIESTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 di data 6 NOV. 2014 Cod. 7.0.1.12

OGGETTO : Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c. 3 ter del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd. 04.09.2014.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di novembre alle ore 20.10 nella sala consiliare, in seguito a regolare avviso recapitato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria/straordinaria pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio comunale:

Presenti	Num. Prog.	COGNOME E NOME	Presenti	Num. Prog.	COGNOME E NOME
si		NESLADEK Nerio			
si	1	BENSI Riccardo	si	11	LIGUORI Geremia
si	2	BUSAN Marina	si	12	LONGO Fabio
si	3	COSLOVICH Maurizio	si	13	MARZI Laura
si	4	DECOLLE Stefano	si	14	MOSETTI Daniele
si	5	DELCONTE Nicola	si	15	PARAPAT Valentina
si	6	DI TORO Claudio	si	16	PARLATO Ferdinando
si	7	FINOCCHIARO Marco	si	17	PRODAN Paolo
si	8	GRETTI Christian	si	18	RIOSIA Francesca
si	9	GRISON Dario	si	19	ROSSI Loredana
si	10	GRIZON Claudio	no	20	SAVRON Danilo

Partecipa alla seduta il Segretario generale del Comune dott. S. TERRANOVA che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della Segreteria

Assume la presidenza il Sig. dott. Nerio NESLADEK nella sua qualità di Sindaco che, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione:

N. 72 DD. - 6 NOV. 2014

OGGETTO: Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c. 3 ter del D.Lgs 152/2006 s.m.i., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 21330 dd. 04.09.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. 9 gennaio 2006 n. 1 "Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia";

VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 "Norme urgenti in materia di enti locali, nonché di uffici di segreteria degli assessori regionali";

VISTO l'art.6 della L. 8 luglio 1989 n.349 "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO l'art. 6 c. 3 ter del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" s.m.i.;

VISTO l'art.3 della L.R. 7 settembre 1990 n.43 "Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia delle valutazioni di impatto ambientale";

VISTO il D.P.G.R. 8 luglio 1996 n.245/Pres "Regolamento d'esecuzione delle norme della Regione Autonoma F.V.G. in materia di valutazione d'impatto ambientale";

VISTO lo Statuto comunale;

PREMESSO che con nota prot. 21330 dd. 04.09.2014 l'Autorità Portuale di Trieste ha trasmesso copia degli elaborati relativi alla proposta di Piano, allo Studio Ambientale Integrato e della Sintesi non tecniche per il deposito previsto dall'art. 23 comma 3 del d.lgs 152/06 s.m.i. e per l'espressione del parere di cui all'art. 25 comma 3 del d.lgs 152/06 s.m.i. da trasmettere entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta in data 09.09.2014;

VISTA la nota prot. 22419 dd. 18.09.2014 con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio Valutazioni Ambientali ha chiesto a questo Comune di esprimere il proprio parere nell'ambito del sub - procedimento previsto dall'art. 3 comma 4 della LR 43/1990 in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTA la nota prot. 21830 dd. 10.09.2014 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso copia della documentazione con la richiesta di esprimere il proprio parere di competenza;

CONSIDERATO che in data 12.09.2014 è stato pubblicato sul Sito web dell'Amministrazione Comunale e all'Albo pretorio un avviso relativo alla procedura di che trattasi e sulle possibilità di partecipare al procedimento, al fine di consentire la massima diffusione delle informazioni a disposizione

VISTO il parere del Servizio LL.PP., Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale dd. 21.10.2014, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

VISTO il parere del Servizio Pianificazione Territoriale dd. 22.10.2014, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

RICHIAMATA la D.G.C. 11 dd. 18.01.2012 "Procedura di VIA integrata VAS ai sensi dell'art. 6, c. 3 ter del D.Lgs 152/06 s.m.i. relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste - Parere di competenza sullo Studio Ambientale Preliminare Integrato";

RICHIAMATA la D.C.C. 55 dd. 05.11.2013 "Procedura di V.I.A. integrata V.A.S. di cui l'art. 6 c. 3 ter del D.Lgs 152/2006 s.m.l., relativa al Piano Regolatore Portuale di Trieste. Parere sulla documentazione prot. 24517 dd. 18.09.2013" con la quale si esprimeva un parere favorevole, condizionato alle integrazioni e chiarimenti contenuti nei pareri dei Servizi Tecnici e della Commissione Locale per il Paesaggio;

RICHIAMATA la D.C.C. 35 dd. 30.04.2009 "Raggiungimento intese ai sensi dell'articolo 5 della Legge 84/94, Piano Regolatore del Porto di Trieste"

ACQUISITO il parere in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale, dando atto che il parere in merito alla regolarità contabile non viene espresso in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Si propone il seguente dispositivo

1. Di far propri i pareri espressi dal Servizio LL.PP., Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale e dal Servizio Pianificazione Territoriale allegati e parte integrante della presente deliberazione;
2. Considerato che i pareri degli Uffici tecnici comunali evidenziano la carenza ed in alcuni casi l'assenza delle integrazioni richieste con la DCC 55 dd. 05.11.2013 e considerato che, qualora le opere di mitigazione proposte non fossero possibili o efficaci, non si prende in considerazione la possibilità di revisione delle opere previste, in particolare per quanto concerne l'intervento di realizzazione del molo VIII, si esprime:
 - a. parere favorevole in merito ai contenuti del Piano Regolatore del Porto di Trieste che insistono sul territorio del Comune di Muggia;
 - b. parere non favorevole sull'intervento relativo alla realizzazione del molo VIII così come previsto negli elaborati di Piano, per le considerazioni espresse in premessa e contenute nei pareri tecnici allegati;
3. Di comunicare immediatamente il parere espresso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ed alla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale - e di inoltrare copia della presente deliberazione ai Comuni coinvolti nel procedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta

Sentita la seconda commissione consiliare permanente in dd. 30.10.2014;

Riunitosi il consiglio comunale in dd. 05.11.2014;

Sentita l'illustrazione dell'assessore Marzi e gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale della seduta;

Visto l'emendamento presentato dai cons. Grizon, Delconte, Grizon, Parlato (allegato);

Dato atto che necessita di istruttoria, ai sensi dell'art. 43 comma 4 del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, il punto viene rinviato all'adunanza successiva già prevista per il giorno 06.11.2014 alle h. 20.00;

Alla ripresa dei lavori, in dd. 06.11.2014, viene dato atto che è stato depositato anche un emendamento dal cons. Liguri;

Preso atto dei pareri espressi dal servizio Pianificazione Territoriale su entrambi gli emendamenti (allegati);

Dopo una sospensione di 10 minuti, alla ripresa dei lavori, vista la proposta del cons. Grizon di fusione degli emendamenti in un unico testo da allegare alla delibera, e l'accettazione del cons. Liguori viene messo ai voti l'emendamento così come combinato;

Esce il cons. Coslovich;

Con voti palesemente espressi per alzata di mano viene approvato l'emendamento, sintesi dei precedenti emendamenti:

favorevoli: 18(Nesladek, Bensi, Busan, Decolle, Delconte, Di Toro, Finocchiaro, Gretti, Grison, Grizon, Liguori, Longo, Marzi, Parapat, Parlato, Prodan, Riosa, Rossi)

contrari: 1 (Mosetti)

astenuti: /

presenti 19 - votanti 19

assenti i cons. Coslovich e Savron

Esce il cons. Prodan;

Con voti palesemente espressi per alzata di mano viene approvata la delibera come emendata:

favorevoli: 17(Nesladek, Bensi, Busan, Decolle, Delconte, Di Toro, Finocchiaro, Gretti, Grison, Grizon, Liguori, Longo, Marzi, Parapat, Parlato, Riosa, Rossi)

contrari: 1 (Mosetti)

astenuti: /

presenti 18 - votanti 18

assenti i cons. Coslovich, Prodan e Savron

APPROVA

La proposta di deliberazione nel dispositivo che segue:

1. di prendere atto - facendole proprie - delle analisi, delle considerazioni e delle prescrizioni espresse dal Servizio LL.PP., Sviluppo Energetico Ecologia Ambientale e dal Servizio Pianificazione Territoriale contenuti nei pareri allegati quale parte integrante della presente deliberazione e di voler evidenziare nei punti seguenti alcuni degli aspetti più significativi;
2. Considerato che i pareri degli Uffici tecnici comunali evidenziano la carenza ed in alcuni casi l'assenza delle integrazioni richieste con la DCC 55 dd. 05.11.2013 e considerato che, qualora le opere di mitigazione proposte non fossero possibili o efficaci, non si prende in considerazione la possibilità di revisione delle opere previste, in particolare per quanto concerne l'intervento di realizzazione del molo VIII, si esprime:
 - a. parere favorevole in merito ai contenuti del Piano Regolatore del Porto di Trieste che insistono sul territorio del Comune di Muggia, a condizione che, per quanto attiene la viabilità a servizio del Terminal Ro-Ro:
 - 1) siano previsti 2 ingressi/uscite di cui:
 - I. il principale, verso Nord e verso la grande viabilità, realizzato in modo tale da non intralciare il traffico in ingresso/uscita dal Comune di Muggia;
 - II. quello secondario, interno alle aree Teseco, verso la Valle delle Noghère che potrà essere utilizzato solo in casi di emergenza, per motivi di sicurezza o disposizioni della Protezione Civile;

- 2) siano realizzati il By-pass di Aquilinia e le Infrastrutture ferroviarie a servizio del Terminal (in quanto si rileva che la progettazione dell'accesso Nord non lo prevede), considerato che già le Norme Tecniche di Attuazione del Piano medesimo prevedono l'impegno dell'Autorità Portuale a costruire un tavolo tecnico per la progettazione di tale accesso al quale dovranno partecipare le Amministrazioni interessate ed in particolare i Comuni di Muggia e di Trieste e l'EZIT che ha competenza su questo ambito retro portuale;
- b. parere non favorevole sull'intervento relativo alla realizzazione del molo VIII così come previsto negli elaborati di Piano, per le considerazioni espresse in premessa e contenute nei pareri allegati;
3. Considerato che dopo l'aggiornamento del Piano portuale dalla lettura delle Norme Tecniche non appare di immediata lettura l'esclusione della possibilità di realizzazione dell'impianto di rigassificazione a Zaule, come richiamato negli elaborati valutativi, si ritiene che negli elaborati progettuali del Piano venga esplicitamente esclusa la possibilità di realizzazione di qualsiasi impianto di rigassificazione a terra o a mare, in superficie o interrato, nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Trieste e normate con il Piano in parola. Di escludere inoltre la possibilità di realizzare depositi GPL interrati o in superficie e di impianti di produzione energetica funzionanti con combustibili fossili. Di richiedere inoltre venga esclusa la possibilità di realizzare impianti a rischio di incidente rilevante sulle medesime aree;
4. Di comunicare immediatamente il parere espresso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ed alla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale - e di inoltrare copia della presente deliberazione ai Comuni coinvolti nel procedimento.

I n d i

considerata la scadenza del 07.11.2014 per la trasmissione del parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 con voti palesemente espressi per alzata di mano:

favorevoli: 17 (Nesladek, Bensi, Busan, Decolle, Delconte, Di Toro, Finocchiaro, Gretti, Grison, Grizon, Liguori, Longo, Marzi, Parapat, Parlato, Riosa, Rossi)
contrari: 1 (Mosetti)
astenuti: /
presenti 18 - votanti 18
assenti i cons. Coslovich, Prodan e Savron

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla regolarità
tecnica si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla regolarità
contabile si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

NON SOGGETTO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

NE SLADEK

IL SEGRETARIO GENERALE

TERRANOVA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, a norma dell'art. 1, c. 15 e 19, della L.R.21 dd. 11.12.2003 che copia della presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE viene pubblicata all'albo comunale dal 11.11.2014 per rimanervi fino al 26.11.2014

Muggia, 11 novembre 2014

L'INCARICATO COMUNALE

Jouis Allener

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento è stato inviato ai seguenti destinatari:
 - DGSALVAGUARDIA.AMBIENTALE@PEC.MINAMBIENTE.IT /
DGSALVAGUARDIA.AMBIENTALE@PEC.MINAMBIENTE.IT
- Data invio: 13/11/2014
- Amministrazione mittente: COMUNE DI MUGGIA - COMUNE DI MUGGIA - COMUNE DI MUGGIA (protgen/c_f795)
- Protocollo in uscita: protgen/2014/0028030
- Oggetto: PROCEDURA DI VIA INTEGRATA VAS DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI TRIESTE. INIVO PARERE DI COMPETENZA SULLA DOCUMENTAZIONE PROT. 21330 DD. 05.09.2014 - INTEGRAZIONE - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 072 DD. 06.11.2014.
- Documenti allegati:
 - DEL CC 72 DD 06.11.14 ALLEGATI.PDF
 - DEL CC 72 DD 06.11.14.PDF
 - TRASMISSIONE_DELIBERA_20141113.PDF
- Impronta: 88BD4B4B4D7B59A9B9FC31D4A6368DF65206A23F